

Approvato con Delibera di
Consiglio Comunale n. 27
del 29-10/2018



**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO MENSA SCOLASTICA**

Approvato con delibera

Art. 1 - ISTITUZIONE

Con il presente regolamento si disciplina l'istituzione e il funzionamento del Comitato Mensa Scolastica al quale è attribuito il compito di collaborare con l'Amministrazione Comunale, al fine di garantire il buon andamento del servizio di refezione scolastica e il rispetto delle norme contrattuali.

Il Comitato mensa è costituito a livello comunale ed esercita la proprie attività con riferimento ai plessi scolastici presso i quali è presente il servizio di refezione scolastica.

Art.2 - COMPOSIZIONE

Il Comitato è composto come segue:

- 1) Un rappresentante dei genitori per ogni plesso scolastico;
- 2) Un rappresentante del corpo insegnanti per ogni plesso scolastico;
- 3) L'Assessore alla Pubblica Istruzione;
- 4) Il Funzionario competente per materia "Pubblica Istruzione".

Alle riunioni del Comitato è consentita la partecipazione di un rappresentante della Ditta che fornisce il servizio di ristorazione (cuoco, responsabile cucina, dietista), o di altro personale coinvolto nel servizio di ristorazione.

È consentita, inoltre, la partecipazione di un medico nutrizionista qual'ora richiesto e pertinente con l'oggetto del controllo.

Art. 3 - FUNZIONAMENTO

Nella sua prima seduta, convocata dal Sindaco, il Comitato elegge al proprio interno un Presidente ed un Vice-presidente.

Il Presidente, assume il compito di rappresentare il comitato all'esterno, di convocarlo e di presiederlo coordinandone l'attività.

Il Comitato si riunisce su convocazione del suo Presidente con un preavviso di almeno tre giorni rispetto alla data fissata per la seduta.

Le decisioni del Comitato vengono adottate a maggioranza semplice. In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal

segretario verbalizzante (che sarà nominato tra i componenti del Comitato) e sarà acquisito agli atti dell'Amministrazione Comunale.

Art.4 - SCOPI E FUNZIONI

Scopo del Comitato Mensa è quello di verificare il buono e corretto andamento del servizio di refezione scolastica e di contribuire alla promozione di iniziative tese al miglioramento della qualità del servizio offerto, se del caso, anche mediante l'attivazione di fasi di controllo.

Il Comitato Mensa ha un ruolo consultivo, non vincolante, sulle tematiche inerenti il servizio di refezione scolastica e collabora con l'Amministrazione Comunale e con i servizi della ASL alla promozione di programmi ed attività tesi a sviluppare una corretta ed adeguata educazione alimentare e nutrizionale, nei confronti dei bambini e dei loro genitori, degli insegnanti e del personale non docente.

Nello specifico le sue funzioni sono:

- collegamento tra cittadini interessati e Amministrazione Comunale;
- attivazione di percorsi didattico - educativi di educazione alimentare;
- proposte di variazione del menù scolastico da sottoporre successivamente al nulla osta dell'ufficio competente della ASL;
- monitoraggio sull'accettabilità del pasto;
- promozione delle istanze provenienti dalla cittadinanza.

Art. 5 – ATTIVITA'

Ai rappresentanti del Comitato, può essere consentito, previo accordo con il referente dell'Amministrazione Comunale e con la Dirigenza Scolastica:

- a)** di accedere al Centro Cottura, con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi di lavoro che presentino un particolare rischio igienico-sanitario quali, ad esempio, quelle immediatamente successive alla cottura o quelle relative al riempimento e allo stazionamento dei contenitori;
- b)** di accedere ai singoli plessi scolastici dove viene consumato il pasto.

Gli accessi sopra specificati possono essere effettuati da un massimo di due persone alla volta. Ogni visita potrà avere una durata massima di un'ora, onde evitare di interferire con la normale attività degli addetti al servizio.

L'attività dei Componenti del Comitato deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di avvicinamento a sostanze alimentari, utensileria, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti.

Art. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO

Per motivi igienico – sanitari, i componenti del Comitato non potranno mai accedere ai locali di cucina durante il confezionamento dei pasti.

I componenti del Comitato che effettuano la visita di controllo possono:

- verificare la pulizia del locale di refettorio e dei relativi arredi;
- verificare il rispetto dei menù giornalieri e delle eventuali diete speciali;
- verificare il rispetto delle tabelle dietetiche e relative grammature come da menu ASL;
- assaggiare il pasto al momento della distribuzione, nella porzione di assaggio distribuita dal personale addetto, da consumarsi in uno spazio distinto e separato;
- rilevare l'eventuale mancato rispetto delle norme di igiene personale alle quali sono tenuti gli addetti alla refezione;
- osservare i comportamenti dei commensali e il funzionamento del servizio, al fine di raccogliere dati e contribuire a rilevare e segnalare la qualità complessiva dell'evento "pasto" sotto il profilo socio - educativo, verificando ogni aspetto ritenuto rilevante per il buon funzionamento della mensa.

Per ogni sopralluogo dovrà essere utilizzata l'apposita scheda, allegata al presente regolamento, che dovrà essere debitamente compilata e successivamente trasmessa all'Amministrazione Comunale.

Art. 7 - RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento del Comitato, in particolare:

- individua un Referente all'interno del Settore Pubblica Istruzione – per la raccolta delle istanze del Comitato, o dei singoli componenti;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi relativi al servizio mensa.

Art. 8 - DURATA

Il Comitato dura in carica un anno scolastico e viene rinnovato con l'elezione dei Consigli di Intersezione.

Art. 9 - PUBBLICITÀ E CONTROLLO

Il presente regolamento sarà approvato e pubblicizzato secondo la normativa in vigore.

SCHEDA CONTROLLO MENSA

Da inviare al Comune di Scorrano

Scorrano, li

(Barrare le caselle che interessano)

Denominazione della Scuola: _____

SERVIZIO

Gli addetti alla distribuzione si presentano: in ordine (*camice, cuffia, guanti, ev. Mascherina*)

SI NO

AMBIENTE E ATTREZZATURE

Lo spazio per la distribuzione è ben organizzato e pulito

buono mediocre sufficiente scarso

Lo spazio dove vengono consumati i pasti è adeguato e pulito

buono mediocre sufficiente scarso

I tavoli sono coperti con tovaglie o tovagliette SI NO

MENU'

Settimana di rotazione mensile n° Giorno della settimana

Il menù previsto è stato rispettato SI NO

Se NO perché: _____

Il pasto servito è:

1° Piatto: _____

2° Piatto: _____

Contorno: _____

Frutta/dessert: _____

Sono serviti menù diversi da quelli indicati nella tabella (per diete speciali o altre situazioni) ?

SI NO

Se si quanti: _____

TEMPERATURE

I cibi hanno una temperatura adeguata?

1° piatto caldo tiepido freddo

2° piatto caldo tiepido freddo

piatto unico caldo tiepido freddo

Contorno adeguato non adeguato

Il tempo medio trascorso dall'arrivo nel refettorio del carrello alla distribuzione è:

entro 10 minuti 10 – 20 minuti oltre 20 minuti

La pasta e contorni vengono conditi al momento ? SI NO

La durata della distribuzione del 1° piatto è:

entro 10 minuti 10 – 20 minuti oltre 20 minuti

La durata della distribuzione del 2° piatto è:

entro 10 minuti 10 – 20 minuti oltre 20 minuti

La durata del pranzo è:

entro 30 minuti 30 – 60 minuti oltre 60 minuti

Temperatura del cibo:

1° piatto caldo tiepido freddo

2° piatto caldo tiepido freddo

Contorno adeguato non adeguato

Cottura del cibo:

1° piatto adeguata eccessiva scarsa

2° piatto adeguata eccessiva scarsa

Contorno adeguato non adeguato

Quantità porzione servita:

conforme alle tabelle dietetiche non conforme alle tabelle dietetiche

Sapore:

1° piatto gradevole accettabile non accettabile

2° piatto gradevole accettabile non accettabile

Contorno gradevole accettabile non accettabile

Il pane è di:

integrale con farina di tipo 00/0 con farina di tipo 1 o 2

La frutta è:

accettabile acerba matura

GRADIMENTO / APPETIBILITA':

1° piatto SGRADEVOLE MEDIOCRE ACCETTABILE BUONO OTTIMO

2° piatto SGRADEVOLE MEDIOCRE ACCETTABILE BUONO OTTIMO

Contorno SGRADEVOLE MEDIOCRE ACCETTABILE BUONO OTTIMO

frutta SGRADEVOLE MEDIOCRE ACCETTABILE BUONO OTTIMO

Consigli, proposte, osservazioni :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nomi dei compilatori

.....

.....

firma

.....

.....